



## ***Primo Piano - Cina: le obbligazioni azionarie di China Evergrande e qualche sospiro di sollievo. Per ora***

**Dal nostro corrispondente a Bangkok - 10 set 2021 (Prima Pagina News) Le azioni di China Evergrande rimbalzano positivamente in Borsa mentre le estensioni di pagamento del prestito**

**alleggeriscono le tensioni relative a un potenziale default.**

Le obbligazioni dello sviluppatore borsistico fortemente indebitato China Evergrande Group hanno organizzato un rally in ritardo quest'oggi a causa della notizia per la quale alcuni creditori hanno accettato di prorogare il pagamento del prestito. Una fonte ha detto alle agenzie internazionali che Evergrande ha richiesto un'estensione di almeno tre mesi per il pagamento degli interessi su un prestito fiduciario a CITIC Trust, uno dei suoi principali creditori fiduciari, che era prevista per la fine di agosto, citando la scarsa liquidità. CITIC ha acconsentito alla proroga, ha detto la fonte con conoscenza diretta della questione. La fonte ha inoltre aggiunto che simili pagamenti di interessi in ritardo sono stati osservati in tutto il settore fiduciario. CITIC ha inviato una piccola squadra a Shenzhen, dove ha sede Evergrande, la scorsa settimana ma -a dire il vero- non è particolarmente ottimista sul fatto che la liquidità di Evergrande migliorerà presto, ha aggiunto la fonte, citando le difficoltà nel trovare acquirenti per i suoi beni e le rigide politiche sui mutui del Paese. La notizia delle estensioni è arrivata dopo che un rapporto di mercoledì scorso ha reso pubblico che Evergrande avrebbe sospeso i pagamenti degli interessi dovuti sui prestiti a due banche alla fine di questo mese, nonché i pagamenti ai suoi prodotti di gestione patrimoniale. Quel rapporto ha innescato forti cali nelle obbligazioni e nelle azioni onshore della società giovedì. Evergrande -sul tema- ha finora rifiutato di commentare. I regolatori hanno avvertito che i 1,97 trilioni di yuan (304,7 miliardi di dollari) di passività di Evergrande potrebbero innescare rischi più ampi per il sistema finanziario cinese se non stabilizzati. La società, il secondo sviluppatore immobiliare cinese, ha dichiarato lo scorso settembre che le sue passività coinvolgono più di 128 banche e oltre 121 istituzioni non bancarie.

*di Francesco Tortora Venerdì 10 Settembre 2021*